



ARCOBALENO MARCO IAGULLI

semestrale di informazione sul tema
dell'oncologia pediatrica a cura dell'associazione
Arcobaleno Marco Iagulli Onlus

*Donare la speranza
aiuta a vivere...*

anno 1 - numero 0 - maggio 2012



ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO
**ARCOBALENO
MARCO IAGULLI Onlus**
a sostegno del bambino oncologico e dell'oncologia pediatrica

Sede legale Via Carso, 6/A 84091 Battipaglia (SA)
Tel. e Fax 0828 302 867 - Mobile 347 51 07 487
Sede sociale Via Don Luigi Sturzo, 3 84091 Battipaglia (SA)
E-mail info@arcobalenomarcoiagulli.it - www.arcobalenomarcoiagulli.it
Codice IBAN IT2700539276091000001271892 - Codice Fiscale 9103754 065 4

In questo numero

- 02 Editoriale
- 03 10 Febbraio 2006:
l'inizio di un'avventura
- 04 Parla Tiziana,
mamma di Marco
- 06 Quando la realizzazione
degli obiettivi riesce
a regalare un sorriso
- 09 Il Giardino dei Girasoli
e altre collaborazioni
- 10 Testimonianze
dei volontari
- 12 Clownterapia:
quando un sorriso
aiuta in corsia
- 14 Sogni realizzati



Grazie agli amici
che hanno collaborato

Direttore Responsabile
Vitina Maioriello

Editore
Associazione Arcobaleno
Marco Iagulli Onlus

Progetto grafico
AGS - www.agscomunica.it

Stampa
Grafica Litos - Battipaglia

N. Registrazione
0

Una nuova tappa per la nostra associazione

Siamo giunti ad una nuova importante tappa per la crescita dell'associazione Arcobaleno Marco Iagulli Onlus: la nascita del nostro giornalino, uno strumento importante per comunicare sia con i soci che con l'esterno.

L'idea di pubblicare questo periodico scaturisce semplicemente dal desiderio di far conoscere la storia, lo sviluppo e le attività della nostra associazione, nata ormai già da diversi anni.

Attraverso questo giornalino intendiamo diffondere il grande progetto d'amore e di solidarietà per i bambini affetti da neoplasia. Inoltre intendiamo coinvolgere a 360° i lettori nelle nostre iniziative. Buona lettura!

Tiziana Novellino Iagulli

10 Febbraio 2006: l'inizio di un'avventura

L'associazione Arcobaleno Marco Iagulli Onlus è un'organizzazione di volontariato.

Nasce a Battipaglia il 10 Febbraio 2006, dalla forza dei coniugi Iagulli dopo la scomparsa del loro unico figlio affetto da linfoma non Hodgkin, (neoplasia maligna del tessuto linfatico, con localizzazione primitiva nei linfonodi), per dare sostegno e supporto alle famiglie che si ritrovano ad affrontare la dura esperienza della malattia dei propri figli.

"L'associazione porta il nome di Marco perché attraverso essa rivivrà nostro figlio", affermano i coniugi Iagulli.

"La nostra triste esperienza ci porta a testimoniare, anche se con difficoltà, la perdita del nostro unico figlio dodicenne che ci ha lasciato all'improvviso senza farci capire che cosa stesse succedendo. Non ci ha dato nemmeno il tempo di lottare. Questo male non ci ha lasciato respirare, si è portato via Marco, un bambino splendido adorato da tutti, attento alle persone in difficoltà, con tanta voglia di vivere."

Perché nasce l'associazione Arcobaleno Marco Iagulli Onlus

La storia di Marco inizia nell'ottobre del 2004 quando, in seguito ad una visita specialistica, gli viene scoperta l'entità del male.



Marco Iagulli

I genitori, Maurizio e Tiziana, subito si sono affidati ai dottori, ma a volte ti senti abbandonato, anche se ricevi solidarietà.

Anche loro avevano bisogno di un sostegno morale e psicologico.

"Inizialmente ci siamo un po' allontanati da Dio", continuano i coniugi, "ma non ci siamo mai chiusi nel nostro dolore.

Abbiamo cercato di reagire anche se con molte difficoltà.

La nostra triste storia e il nostro piccolo Marco ci hanno fatto comprendere quando siano importanti il sostegno e la solidarietà delle persone nei momenti in cui ti senti solo e devi combattere contro la malattia di tuo figlio.

In certi momenti si perde completamente la ragione.

Ci siamo attivati in questo progetto, voluto da Marco, per dare sostegno alle famiglie e ai piccoli bambini oncologici."

"Grazie a nostro figlio ci siamo riavvicinati a Dio anche perché siamo sicuri che Marco non c'è più fisicamente ma spiritualmente è sempre vicino.

Nel breve tempo rimasti in Ospedale ci siamo resi conto che non tutti, come noi, avevano la possibilità di restare vicino al proprio figlio ammalato e tante volte ci è capitato di vedere dei papà che dormivano nelle macchine per evitare ulteriori spese."



I coniugi Iagulli alla serata inaugurale dell'associazione.

Parla Tiziana, mamma di Marco

Subito dopo la scomparsa di Marco insieme a Padre Carmine, conosciuto in reparto, cominciammo a fare delle raccolte di fondi per aiutare le famiglie dei reparti. Da queste esperienze ci rendemmo conto che era necessario muoversi per dare sempre di più a queste persone.

Nell'arco del primo anno dalla scomparsa di Marco tanti segni ci hanno guidato nella nascita dell'associazione, la quale è nata soprattutto per volere di mio figlio che attraverso dei segni divini ci ha fatto capire che il nostro percorso era completamente proiettato in questo grande progetto d'amore. Non è un caso aver utilizzato la parola "Arcobaleno" nella denominazione dell'associazione. Nel giorno della dipartita del mio adorato piccolo Marco due grandi arcobaleni hanno avvolto la chiesa dove si svolgevano i funerali: colori indescrivibili nella loro intensità...anche se io, nel mio dolore, non sono riuscita a percepire nulla di ciò che mi circondava.

Solo nei giorni successivi, persone che erano presenti al funerale, ci hanno mandato delle foto scattate in quel contesto, per farci rendere conto di quello che stava succedendo in quei minuti mentre stavamo dando l'ultimo saluto a Marco. Non riuscivo a credere che, mentre il mio Marco si avviava verso la sua nuova casa, intorno a lui e a tutti noi si stava verificando uno spettacolo della natura così emozionante.

Dopo circa un mese dalla sua morte ho organizzato un pellegrinaggio a Pietrelcina (promessa fatta a Marco) ed è proprio lungo la strada del ritorno che due grandi arcobaleni hanno formato un semicerchio sull'autostrada.

Quando tutto intorno ti sembra buio, in un angolo della tua vita ritorna a splendere la luce.

Fin da ragazza sono stata attenta agli altri ma non ho avuto un'educazione tale da portarmi a pensare di poter fare qualcosa per i più sfortunati.

Sono cresciuta in una famiglia dove mettersi al servizio del prossimo era sottomettersi agli altri. All'età di soli 22 anni mi sono sposata e sono andata a vivere lontano. Tutto per me era nuovo e mi sentivo libera. Dopo alcuni anni siamo ritornati nella nostra regione ed ho iniziato a dedicarmi ad un gruppo di ragazzi diversamente abili, entrando insieme a mio figlio Marco (avuto qualche anno prima) nel mondo del volontariato per trasmettergli il vero senso della vita, ossia essere attenti agli altri

Ho imparato ad avere pazienza e ad accettare tutto perché è tanto l'amore che nutro verso l'associazione.



Tiziana Iervolino Iagulli

Frequentavamo anche la mensa dei poveri, una realtà che a Marco piaceva molto, tanto da voler fare sempre di più. Ma la nostra vita, la nostra realtà, è stata travolta da un vortice.

Marco si è ammalato di una grave patologia tumorale. Dopo la sua partenza, destinazione Paradiso, la mia vita si è completamente svuotata e, solo dopo un lungo periodo, ritornando con la mente nell'ospedale dove Marco aveva fatto la sua degenza, io e mio marito abbiamo capito che era necessario fare qualcosa per quelle famiglie che, oltre a vivere la sofferenza della malattia del proprio figlio, avevano difficoltà nel pagare un alloggio che gli permettesse di rimanere vicino a chi era ricoverato in ospedale. Era necessario che qualcuno si mettesse al servizio di queste famiglie. Ad un anno dalla scomparsa di Marco abbiamo dato vita all'Associazione Arcobaleno Marco Iagulli Onlus.

Non si deve restare chiusi nel proprio dolore e angoscia, ma donare agli altri tempo, sorriso e amore. Donare la speranza aiuta a vivere.

Parla Tiziana, mamma di Marco

Non è facile raccogliere fondi per fronteggiare tutte le difficoltà che affrontiamo e non è facile nemmeno sopportare l'indifferenza che troviamo nelle persone. Ma ho imparato ad avere pazienza e ad accettare tutto perché tanto è l'amore che nutro verso l'associazione. Tante sono le iniziative che mettiamo in campo: scendiamo nelle piazze con stand, organizziamo spettacoli di beneficenza e spesso mi ritrovo ad accompagnare le famiglie durante le visite mediche.

Oggi posso dire che anche se non ho più Marco, mi sento un po' la mamma di tutti i bambini, soprattutto di quelli più bisognosi.

Durante i viaggi con alcuni pazienti all'Ospedale di S. Giovanni Rotondo (FG), con un gruppo di volontari abbiamo formato in quel luogo un'altra realtà come la nostra. Grazie all'amore e all'amicizia dei volontari, nonostante la perdita di un figlio sia un vuoto incalcolabile, si è riusciti a dimostrare che non si deve restare chiusi nel proprio dolore e angoscia, ma donare agli altri tempo, sorriso e amore. Donare la speranza aiuta a vivere. Questo è successo nella mia vita. Oggi posso dire che anche se non ho più Marco mi sento un po' la mamma di tutti i bambini, soprattutto di quelli più bisognosi. Il nostro scopo primario è dare assistenza e speranza a questi bambini che si trovano ad affrontare insieme alle loro famiglie un male così terribile.

Apriamo gli occhi e il cuore ai più deboli e non rimaniamo chiusi nel nostro egoismo.

Dove riusciremo a ridare un po' di sorriso sarà come vedere Marco sorridere e questo ci darà la forza di continuare a sperare, perché la speranza di poter aiutare ci fa andare avanti. Non aspettiamo che queste disgrazie ci colpiscano da vicino. Cerchiamo di fare qualcosa per l'altro, perché il vero senso della vita è poter aiutare chi ha bisogno. Apriamo gli occhi e il cuore ai più deboli e non rimaniamo chiusi nel nostro egoismo. Molti sono convinti che gli ospedali in cui vengono curati questi bambini siano luoghi di dolore e di disperazione, ma vi garantisco che c'è più vita in quei reparti che nella vita esterna. Ogni momento è vissuto intensamente, unitamente al proprio figlio con un amore che a volte non può essere quantificato. Vi esorto a essere solidali verso queste problematiche.

Tiziana Iervolino Iagulli

Dove c'è dolore c'è speranza, dove c'è speranza c'è amore, dove c'è amore c'è vita. L'amore verso gli altri è il fulcro della vita.

Ai bimbi e ai poveri, a tutti coloro che soffrono e sono soli, donate loro sempre un gaio sorriso; donate loro non solo le vostre premure, ma anche il vostro cuore.

Madre Teresa di Calcutta

Quando la realizzazione degli obiettivi riesce a regalare un sorriso

L'associazione Arcobaleno Marco Iagulli Onlus ha come scopo il sostegno morale, psicologico ed economico alle famiglie il cui figlio è affetto da patologie tumorali.

Tra gli **obiettivi strategici**:

- ☺ Rendere meno traumatico il ricovero ospedaliero dei piccoli degenti migliorando la loro permanenza nelle strutture sanitarie, favorendo un ambiente più confortevole e vicino alle loro esigenze, per garantire cure sanitarie meno invasive e dolorose.
- ☺ Dare alle famiglie stabilità e supporto economico/psicologico, affinché possano continuare ad occuparsi della salute e del benessere dei propri bambini;
- ☺ Utilizzare il "sorriso" (la clown-terapia) come strumento utile per favorire il processo di guarigione, facendo vivere il periodo della degenza in modo più agevole e meno traumatico.
- ☺ Supportare i bambini in terapia e fuori terapia durante il percorso scolastico, per garantire loro una continuità negli studi;
- ☺ Favorire momenti ed incontri di approfondimento, con personale sanitario e non, sul tema del bambino oncologico;
- ☺ Migliorare e sviluppare la rete di collaborazione con altre Organizzazioni nazionali e regionali, impegnate nello stesso ambito.

Oltre agli obiettivi strategici l'associazione si prefigge di realizzare **obiettivi operativi** quali:

- ☺ Donazione di apparecchiature mediche all'avanguardia nei poli oncologici e strutture pediatriche utili a migliorare la qualità delle cure.
- ☺ Allestimento di camere di degenza a misura di bambino con ambienti più confortevoli e familiari al bambino ospedalizzato;
- ☺ Clownterapia nelle corsie dei poli oncologici e strutture pediatriche per sdrammatizzare le emozioni negative dei bambini e virarle al positivo per far affrontare con più forza le dolorose cure;
- ☺ Centro ascolto per i genitori dei bambini affetti da patologia tumorale durante tutto il percorso della malattia;
- ☺ Supporto economico alle famiglie in difficoltà attraverso rimborso economico per le spese: sanitarie, di viaggio, di vitto e alloggio durante le fasi di cura e di degenza prolungata;
- ☺ Corsi di formazione per aspiranti clown-volontari in corsia;
- ☺ Organizzazioni di convegni e seminari dedicati al personale sanitario e paramedico per approfondire particolari tematiche inerenti al bambino oncologico;
- ☺ Supporto scolastico ai bambini in terapia e fuori terapia.



Quando la realizzazione degli obiettivi riesce a regalare un sorriso

Anche nel dramma non si deve perdere il sorriso

Il dramma dei malati tumorali e, di conseguenza, delle famiglie di appartenenza è un fenomeno abbastanza diffuso, ma non sempre conosciuto a livello di percezione sociale.

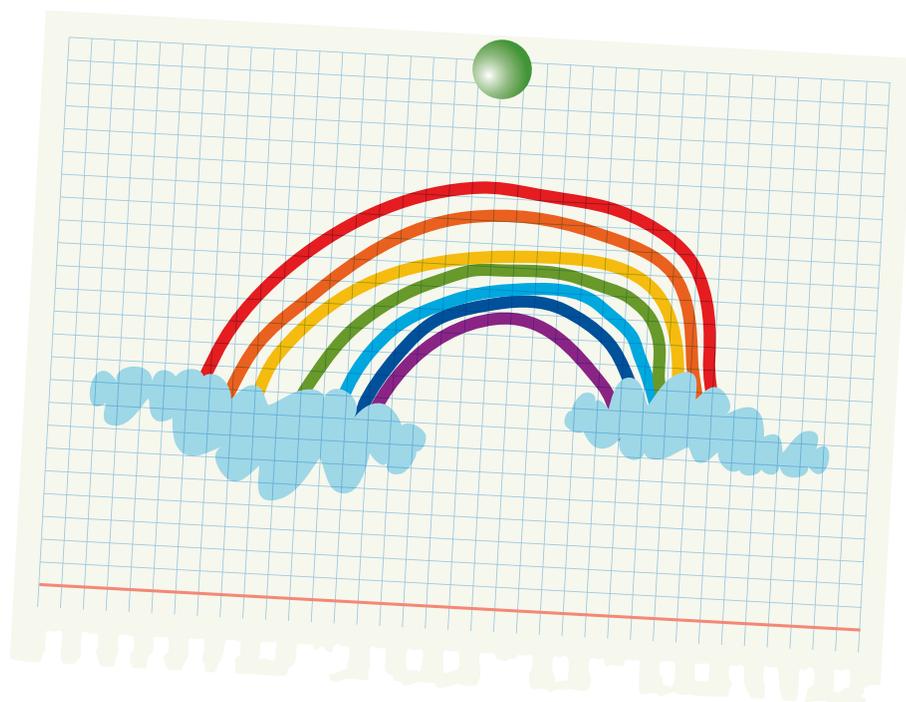
Gli stessi membri fondatori di tale associazione sono consapevoli degli immani sforzi, sia materiali, sia morali cui sono sottoposti i genitori assieme al figlio "malato".

I viaggi settimanali, le visite specialistiche, le consulenze mediche, il soggiorno presso le strutture sanitarie e gli alberghi (o similari) comportano affanni e spese assai rilevanti per i genitori dei pazienti.

La felice vita di un bimbo che ha solo voglia di giocare, di andare a scuola, di vivere la sua età, unitamente alla serenità della famiglia, sono bruscamente interrotte e demolite attraverso un calvario infinito e lancinante. Ragion per cui, tali famiglie non possono fare a meno di allontanarsi dalla propria abitazione, dal proprio contesto territoriale, dalle persone che amano, per garantire al proprio figlio, affetto da neoplasie, le cure migliori. Nel momento in cui i punti di riferimento vengono a mancare, la forza d'animo inizia a vacillare e la disponibilità economica per sostenere il tutto si assottiglia sempre di più, entra in gioco l'associazione.

Si cerca di donare un sorriso al bambino oncologico attraverso i volontari (clown dottori) formati in Associazione, per portare gioia e sdrammatizzare, attraverso la risata, momenti di disagio sia fisico che psicologico, vissuti sia in una corsia d'ospedale che nel proprio ambiente familiare,

Nell'umanizzazione dei reparti oncologici e pediatrici attraverso la figura del Clown Dottore l'associazione ha stretta collaborazione con Ospedali e strutture sanitarie donando apparecchiature diagnostiche di alta qualità per migliorare il servizio sanitario e le diagnosi per i bimbi oncologici e non.



Quando la realizzazione degli obiettivi riesce a regalare un sorriso

Collaborazioni Lavoro di rete

- ☺ "Un Comitato per l'Hospice" e collaborazione con l'Hospice il Giardino dei Girasoli di Eboli (SA) per la terapia del dolore.
- ☺ Ospedale Santa Maria della Speranza di Battipaglia (SA).
- ☺ Associazione A.G.A.P.E. (Associazione Genitori e Amici Piccoli Emopatici) che opera presso il reparto ematologia dell'Ospedale "Casa Sollievo della Sofferenza" di San Giovanni Rotondo (FG).

- ☺ Associazione Spider, rete di associazioni su tutto il territorio campano di cui l'associazione Arcobaleno Marco Iagulli Onlus è socia.
- ☺ Casa Famiglia di Battipaglia "Una casa per la Vita".
- ☺ Casa d'accoglienza per il bambino oncologico "Peter Pan" Roma presso l'Ospedale Bambino Gesù di Roma per far fronte alle problematiche (economiche e burocratiche) delle famiglie dei piccoli pazienti in cura chemioterapica e radioterapica presso l'Ospedale su citato.
- ☺ Associazione di volontariato "Croce Azzurra Città di Battipaglia" di Battipaglia (SA).
- ☺ Associazione "Angela Serra" di Salerno.
- ☺ Sodalìs CSV Salerno.
- ☺ Enti pubblici.

Arcobaleno ▼

*Un'incredibile arcobaleno,
ha tolto il grigio dalla mia vita,
per imporre i suoi meravigliosi colori,
un arcobaleno di rara bellezza,
venuto fuori
dopo un violento temporale,
che ha scosso la mia esistenza,
e alla fine di quell'arco colorato,
una luce meravigliosa,
i tuoi occhi che mi chiamano,
e che mi guidano
attraverso lo spazio.
Non avrei colori per dipingerlo,
non avrei mani per plasmarlo,
non avrei occhi per vederlo...
M.G.*



Il Giardino dei Girasoli e altre collaborazioni

L'Associazione Arcobaleno Marco Iagulli Onlus, da anni collabora con il Centro residenziale per le cure Palliative "Hospice Il Giardino dei Girasoli" dell'ASL SA (distretto di Eboli), con il Comitato "Un Hospice per Eboli e Amici" dell'Ospedale Maria SS. Addolorata Onlus operante nel suddetto Centro.

Nella struttura ebolitana è stato possibile grazie all'associazione adottare una stanza di degenza all'Hospice di Eboli (Il Giardino dei Girasoli) per i malati oncologici; sono stati donati fondi economici per contribuire all'acquisto di apparecchi diagnostici e arredo necessario alla Camera Bianca (per le sacche di nutrizione) ubicata nella struttura stessa.

Dati delle attività

Donazioni apparecchiature diagnostiche di avanguardia

- ☉ Numero 6 presso U.O. di pediatria e neonatologia dell'Ospedale S. Maria della Speranza di Battipaglia (SA).
- ☉ Numero 1 presso U.O. dell'ematologia pediatrica della II Università degli Studi di Napoli.
- ☉ Numero 1 presso U.O. dell'ematologia pediatrica dell'Ospedale Casa Sollievo della Sofferenza di S. Giovanni Rotondo (FG).
- ☉ Contributo economico per allestimento sala nutrizionale presso l'Hospice "Il Giardino dei Girasoli" di Eboli (SA).

Donazioni per migliorare la degenza ospedaliera dei piccoli pazienti

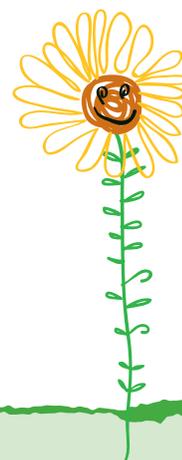
- ☉ Numero 1 cucina componibile e 3 poltrone relax presso U.O. di neonatologia dell'Ospedale S. Maria della Speranza di Battipaglia (SA).
- ☉ Numero 6 televisori "19PI" e 7 poltrone relax presso U.O. di pediatria dell'Ospedale S. Maria della Speranza di Battipaglia.
- ☉ Numero 10 poltrone relax presso U.O. di ostetricia dell'Ospedale S. Maria della Speranza di Battipaglia (SA).

- ☉ Numero 3 pc portatili per U.O. dell'ematologia pediatrica della II Università degli Studi di Napoli.
- ☉ Numero 6 televisori, allestimento di una camera di degenza presso l'Hospice "Il Giardino dei Girasoli" di Eboli (SA).
- ☉ Contributo economico per la Casa Accoglienza "Peter Pan" di Roma.
- ☉ Contributo economico per l'Associazione Spider di Napoli.



Camera di degenza dell'Hospice "Il Giardino dei Girasoli" donata dall'associazione

Supporto economico alle famiglie con bambino oncologico



Testimonianze dei volontari

“L’Arcobaleno è il cuore del nostro volontario” affermano i volontari dell’associazione Arcobaleno Marco Iagulli.

L’impegno di tutti i volontari dell’associazione fa splendere sempre più forte i colori dell’arcobaleno. Con il loro impegno quotidiano e con la loro professionalità e competenza, ognuno per il proprio settore, aiutano le famiglie a sconfiggere quel senso di solitudine che di solito accompagna la malattia.

Nel condividere tanti momenti insieme si rafforza nei volontari il senso di appartenenza nel raggiungere un unico obiettivo.

Ci sono dei valori importanti che il volontario deve sempre rispettare: **la gratuità, l’attenzione alla dignità della persona umana e lo spirito di solidarietà.**



Volontari impegnati nelle attività dell’associazione.

Amo donare “amore” ai bambini malati, amo donare un sorriso, una parola sia a questi piccoli angeli che ai loro genitori. Amo aiutare loro ad affrontare il viaggio della speranza. Amo vestirmi da clown per permettere a chi soffre di staccare dalla propria realtà di dolore. Amo diffondere il messaggio d’amore, di speranza dell’associazione Arcobaleno Marco Iagulli nonostante persone disposte a offendere, colpire, a tentare di scoraggiarmi. Niente e nessuno mi fermerà! Basta una briciola, un granello di gioia, un piccolo grande gesto, tanto amore, tanta speranza, per alleviare la sofferenza... Matilde

Sono una goccia in un vasto mare, ma sono convinta che il mio gesto può aiutare le persone a non sentirsi sole nel momento del bisogno... “Se nel nostro breve cammino accendiamo un lume per la speranza, lasceremo un’impronta per chi segue.” Diana

- Volontari in sede, che insieme organizzano vari laboratori per poter far fronte alle richieste di gadget per le scuole in occasione delle festività.

Inoltre realizzano la Bomboniera Solidale creata direttamente in associazione;

- Volontari che prestano il proprio aiuto ai bambini che a causa dei lunghi periodi di degenza ospedaliera per terapie oncologiche devono recuperare le materie scolastiche;

- Volontari Clown (Dottori) che prestano servizio gratuitamente, tutte le settimane presso i reparti pediatrici e reparti oncologici;

- Gruppo di professionisti volontari, che si occupano dei percorsi formativi per aspiranti Clown Dottori;

- Gruppo di volontari nell’organizzazione di eventi;

- Volontari impegnati negli stand per raccolta fondi;

- Staff di professionisti impiegati nel risolvere i problemi delle famiglie già troppo impegnate per le terapie dei piccoli pazienti come: avvocati, infermieri, psicologi, dottori.

Gli stessi volontari svolgono assistenza domiciliare a bambini con patologie gravi costretti a letto, o in fase di chemioterapia invasiva che non permette a questi ultimi nessun contatto con l’esterno.

Testimonianze dei volontari

*Dedicare una parte del mio tempo libero ad una causa che reputo nobile, fa sentire utile prima me stessa e poi chi mi circonda. Ho cercato un "mio senso della vita" e l'ho trovato nel "piccolo" impegno che dedico al volontariato. Creando piccoli oggetti ed offrendoli nelle piazze promuoviamo il progetto dell'associazione, ossia aiutare famiglie che hanno figli affetti da patologie tumorali e si trovano in difficoltà. A volte la diffidenza delle persone fa male, ma è comprensibile, anch'io di fronte a chi si prodigava per gli altri restavo indifferente. Dedicandomi al volontariato ho migliorato anche il modo di relazionarmi con gli altri. **Giusy***

*Mi è stata fatta una domanda: "Perché hai deciso di far parte dell'associazione Arcobaleno Marco Iagulli?" La risposta è molto semplice: dopo aver conosciuto Tiziana e Maurizio, visto l'amore e la dedizione con cui si occupano di casi molto molto delicati, la loro serietà nel dare aiuto concreto a chi ne ha veramente bisogno, ho sentito il bisogno di dedicare qualche ora del mio tempo libero a loro e alle attività di cui si occupano. Il mio piccolo contributo per questa associazione mi sta dando tanto ed è proprio vero che fare del bene aiuta prima di tutto chi lo fa e poi il destinatario. Poi fin dall'inizio della nostra collaborazione mi sono sentita accolta, come se fossi a casa mia, come in famiglia, una vera famiglia senza gelosie né invidie, condividendo tutti la stessa solidarietà per chi deve combattere per la vita. E infine, ma non perché è meno importante, guardare il sorriso meraviglioso di Tiziana, ti dà il metro per misurare le cose importanti di questa nostra vita terrena. **Mariarosaria***

Una mia amica mi chiese se volevo essere di aiuto a questo gruppo, e non esitai a dire di sì. La nostra associazione sta crescendo perché come me ci sono persone che hanno deciso di donare amore e perseveranza... crediamo in tutto quello che facciamo e, finché ci sarà in noi lo spirito di condivisione e amore per il prossimo, allora arriveremo lontano, dando e facendo sempre di più.

Anna

*Nel volontariato si deve essere sempre semplici, non importa quanti anni hai o che vestito indossi, non importa se sei alto o basso o che lingua parli o a quale religione appartieni. Nel volontariato conta solo l'amore e il desiderio di aiutare le persone in difficoltà. Dedicarmi al volontariato ha migliorato il mio carattere, sono diventata più disponibile e paziente verso gli altri. Donare un sorriso non conta nulla se non c'è amore... il volontariato può cambiare la tua vita e quella di tante famiglie in difficoltà semplicemente regalando un sorriso e questo riaccende la speranza. **Raffaella***



Volontari impegnati nelle attività dell'associazione.

Per diventare volontario dell'Associazione Arcobaleno Marco Iagulli basta compilare il modulo presente sul sito www.arcobalenomarcoiagulli.it inserendo semplicemente i dati anagrafici e attendere contatto dal responsabile preposto.

Clownterapia: quando un sorriso aiuta in corsia

Che ridere faccia bene alla salute ormai è noto a tutti. Ma non tutti sanno che, a sostegno del potere benefico della risata, sono stati compiuti, soprattutto in questi ultimi anni, numerosi studi clinici che hanno dimostrato come un atteggiamento ottimistico verso la malattia aiuti il processo di guarigione per diverse malattie. Anche per quanto riguarda l'approccio a una patologia così diffusa e complessa come il cancro sono sempre più frequenti le testimonianze di medici e pazienti che descrivono come il ricorso all'ironia aiuti ad affrontare meglio la malattia e contemporaneamente contribuisca a infondere fiducia nella ricerca.

Le endorfine sono in grado di regalare piacere, gratificazione e felicità aiutando a sopportare meglio lo stress.

Da un punto di vista scientifico le prime conferme arrivano negli anni '80 con il caso eclatante del giornalista scientifico Norman Cousins, che ha fatto rivalutare gli studi sugli effetti delle emozioni sul sistema immunitario. Il giornalista, colpito da spondilite anchilosante, una malattia alla cui origine c'è un'alterazione delle articolazioni che porta progressivamente alla paralisi e poi alla morte, decise di curarsi in modo insolito: ridere "nutrendosi" per tre - quattro ore al giorno di film comici e assumere per flebo 25 grammi al giorno di vitamina C. guarendo completamente nell'arco di un solo anno.

La gelotologia ha scoperto che grazie alle risate si attivano delle strutture nervose periferiche che producono le endorfine, delle sostanze chimiche dotate di una potente attività analgesica ed eccitante che esercita sul corpo umano un effetto simile alla morfina e alle altre sostanze oppiacee. L'aspetto più interessante delle endorfine sta dunque proprio nella loro capacità di regolare l'umore. Esse, infatti, sono rilasciate dal nostro organismo in situazioni particolarmente stressanti come forma di difesa in modo da poter sopportare meglio il dolore sia fisico sia psicologico. Si può quindi dire che le endorfine sono in grado di regalare piacere, gratificazione e felicità aiutando a sopportare meglio lo stress. Grazie all'Assessorato alle Politiche del Lavoro e Politiche Giovanili della Provincia di Salerno, il 10 gennaio 2009, presso il Centro Sociale di Battipaglia (SA), ha avuto inizio il primo corso di clown-terapia per volontari del sorriso.

I Volontari Clown dell'Associazione Arcobaleno Marco Iagulli attualmente sono 25 e si recano settimanalmente nelle strutture ospedaliere dove l'associazione svolge le proprie attività: reparto di ematologia pediatrica, pediatria generale, hospice per i malati terminali.

Dati delle attività

Strutture ospedaliere frequentate:

- Ospedale Santa Maria della Speranza di Battipaglia (SA)
- Hospice "Il Giardino dei Girasoli" di Eboli (SA)
- Il Università di Napoli (NA)
- Ospedale Casa Sollievo della Sofferenza di San Giovanni Rotondo (FG)



Clownterapia: quando un sorriso aiuta in corsia

Ridere è il mezzo più sano per vivere meglio. Ridere calma il dolore, in quanto distrae l'attenzione da esso (calma temporaneamente) e quando lo stesso dolore riappare non ha più la stessa intensità.

L'associazione applica la clown terapia che sdrammatizza le emozioni negative, quali paura tristezza, ecc., verso il sorriso, la speranza e la gioia, nelle strutture ospedaliere pediatriche, negli Hospice e anche nelle famiglie dove si vive il disagio della malattia del congiunto.

Si entra in relazione con il bambino in quanto la medicina si limita molto spesso a prendere in esame solo la parte malata del bambino, invece i clown dottori si preoccupano di valorizzare e di giocare con la parte sana dei piccoli degenti.



Attraverso la clown terapia l'associazione da anni cerca di sensibilizzare e divulgare l'importanza della stessa attraverso il progetto "Missioni Sorriso" coinvolgendo non solo i bambini, ma anche i genitori e i dipendenti ospedalieri, i quali trascorrono molto tempo con i piccoli degenti.

La clown terapia è molto importante nei reparti e negli ambienti dove si vive una sofferenza.

Da qui è partita la consapevolezza di dover aiutare e sostenere, in modo positivo, bambini e famiglie durante la degenza ospedaliera. Ridere aiuta soprattutto dove si vive un disagio fisico, libera tutta una serie di endorfine che possono capovolgere emozionalmente anche la più drammatica delle situazioni. Gli effetti psicologici e biologici del riso e del buon umore sono tutti positivi.



Sogni realizzati

Viaggio ad Assisi

Tutto è iniziato nell'Ottobre del 2004 quando Marco Iagulli insieme alla sua mamma e a dei ragazzi diversamente abili decise di visitare la terra del frate.

Un viaggio carico di emozioni e di bellezze tanto che il ragazzo, nonostante la stanchezza si facesse già sentire, promise a se stesso che l'anno successivo doveva ritornare in quel posto così suggestivo non più per due giorni bensì tre. Quella promessa la mamma di Marco l'ha mantenuta, nonostante il figlio fisicamente non fosse più in mezzo a loro.



Pasqua in solidarietà

Durante il periodo pasquale in vari plessi scolastici della provincia di Salerno sono state distribuite uova di cioccolata. Tale iniziativa serve a dare un valido sostegno a tutte le attività dell'associazione correlate alle problematiche del bambino oncologico e dell'oncologia pediatrica.



Sogni realizzati

Quando un sogno diventa realtà

L'Associazione grazie alla disponibilità dell'Aeronautica militare dell'Aeroporto Rovelli di Amendola (FG), realizza i desideri dei bimbi, facendoli volare attraverso l'aeroporto di Salerno (Costa D'Amalfi), di Napoli (Capodichino) e di Foggia, donando loro momenti felici. Nel febbraio 2010 i volontari dell'associazione con un gruppo di bambini oncologici hanno fatto visita alla Base Militare dell'Aeroporto Rovelli di Amendola. Per i bambini è stato molto importante vivere queste emozioni, soprattutto quelle vissute durante i voli.

Questa esperienza li ha aiutati notevolmente a sdrammatizzare i trattamenti medici cui sono sottoposti, riducendo le paure associate alla malattia e all'ospedalizzazione.



Sostieni l'associazione

Per aiutare l'Associazione Arcobaleno Marco Iagulli Onlus si può scegliere di diventare socio:

ordinario: 25€ quota annua partecipando attivamente alla vita associativa

beneficiario: 25€ quota annua sostenendoci nelle finalità dell'associazione

Basta scaricare il modulo di iscrizione dal sito

www.arcobalenomarcoiagulli.it

compilarlo in tutte le sue parti, allegare la ricevuta del bonifico bancario e spedirla all'Associazione Arcobaleno Marco Iagulli Onlus, Via Carso 6/A - 84091 Battipaglia (SA).

Oppure si può inviare un fax al numero **0828 302867**.

I responsabili dell'associazione invieranno la tessera di iscrizione e la ricevuta di pagamento.

È possibile sostenere il cammino dell'associazione anche grazie alla generosità di chi vuole destinare la quota del 5 per mille della imposta sul reddito delle persone fisiche (come previsto dalla legge finanziaria 2007) apponendo la firma in uno dei quattro appositi riquadri che figurano sui modelli di dichiarazione (CUD 2006 - 730 - modello unico), inserendo il nostro codice fiscale.

Le bomboniere solidali

In occasione del tuo matrimonio, battesimo, cresima, 18 anni, laurea, nozze d'argento o d'oro, lascia ai tuoi ospiti un segno tangibile a testimonianza della tua sensibilità verso l'associazione. **Il ricordo di un gesto unico che resta per tutta la vita.** Un gesto semplice che mantiene vivo dentro di te il ricordo di un momento unico, magico e indimenticabile. Sarà come accogliere alla tua festa anche i bambini che sceglierai di aiutare.

Puoi cambiare e trasformare il tuo dono in un gesto d'amore e solidarietà e, attraverso i lavori artigianali, ti farai promotore di un vero messaggio importante. Sono le piccole gocce che possono formare un oceano: il tuo dono si trasformerà in gesti concreti di aiuto e solidarietà alle famiglie che sono costrette ad affrontare il viaggio della speranza con i propri figli affetti da patologie oncologiche.

*Donare la speranza
aiuta a vivere...*

*per il bonifico
bancario*

Codice IBAN:

IT2700539276091000001271892

per il tuo 5 per mille

Codice Fiscale:

91037540654



Seguici su Facebook
Arcobaleno Marco Iagulli - Onlus

Associazione Arcobaleno Marco Iagulli
Sede legale Via Carso, 6/A - 84091 Battipaglia (SA)
Tel./Fax: 0828 302 867 - Mobile: 347 51 07 487
Sede sociale Via Don Luigi Sturzo, 3 - 84091 Battipaglia (SA)
info@arcobalenomarcoiagulli.it - www.arcobalenomarcoiagulli.it